

Che aria respiriamo?

Tra le misure proposte dal gruppo "Socialisti, Verdi e Indipendenti" di Lumino in favore della sostenibilità figura il monitoraggio e la riduzione dell'inquinamento dell'aria. Sembrerebbe, a prima vista, una questione poco rilevante; in realtà viene toccato un problema che ha una grossa importanza.

È ben nota la situazione della Bassa Mesolcina: soprattutto in inverno la presenza di polveri fini nell'aria supera i limiti fissati dall'ordinanza federale e desta una certa preoccupazione. Il Canton Grigioni ha già approfondito il problema e ha attuato alcune misure per contrastare il fenomeno. Sorge allora la domanda: che ne è dell'aria che respiriamo a Lumino?

Non disponiamo di dati precisi riferiti a Lumino. Possiamo però avvicinare il problema sulla base delle cartine pubblicate in relazione ai rilevamenti ufficiali. L'Osservatorio ambientale della Svizzera italiana sul suo sito (www.ti.ch/oasi) pubblica i dati dei rilevamenti della qualità dell'aria in alcune località ticinesi e a San Vittore. I dati di San Vittore mettono in evidenza l'alta concentrazione di polveri fini. A partire dalle località di rilevamento sul sito dell'OASI vengono pubblicate delle cartine che mostrano la diffusione delle sostanze inquinanti sul territorio. Dall'esame di queste cartine, soprattutto nel periodo invernale, sembrerebbe che la situazione di Lumino per quanto riguarda le polveri fini si avvicini ai dati di San Vittore.

Le polveri fini sono una miscela di inquinanti che generano infiammazioni locali alle vie respiratorie e possono pertanto avere gravi conseguenze sulla salute.

Sorge allora la domanda: qual è la qualità dell'aria che respiriamo a Lumino? Cosa possiamo fare per migliorarla? Ecco che la richiesta contenuta nel programma dei "Socialisti, Verdi e Indipendenti" di Lumino si giustifica pienamente nell'interesse della popolazione del Comune.